

# Consiglio dei Ministri n. 68 del 6 agosto 2019

---

26 Agosto 2019

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del **6 agosto u.s. n. 68**, ha, tra l'altro, approvato:

un decreto legge, salvo intese, che introduce disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali. Il testo mira, in particolare, a garantire la tutela economica e normativa di alcune categorie di lavoratori particolarmente deboli, come rider, lavoratori con disabilità, lavoratori socialmente utili (LSU) e di pubblica utilità (LPU), precari. Contiene, inoltre, disposizioni per supportare la fase attuativa del reddito di cittadinanza, rimessa all'INPS, e per la disciplina delle assunzioni in Anpal servizi S.p.a.

Reca, inoltre, disposizioni per fare fronte ad alcune importanti crisi industriali in corso in vari territori del Paese, disposizioni in materia di Ilva, nonché norme volte ad agevolare l'accesso di aziende edili in crisi al fondo salva opere.

un decreto legislativo, in esame preliminare, che introduce disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 129, di attuazione della direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativa ai mercati degli strumenti finanziari, e di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 600/2014 sui mercati degli strumenti finanziari.

Il Consiglio ha, inoltre, deliberato la dichiarazione dello stato di emergenza nei territori delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia interessati dagli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nel giorno 22 giugno 2019 nonché la proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni dal 14 al 19 giugno 2019 nel territorio dei Comuni di Reggio Calabria, Bagnara Calabria e Scilla, in provincia di Reggio Calabria e di Joppolo e Nicotera, in provincia di Vibo Valentia.

Il Consiglio ha, altresì, esaminato alcune leggi regionali, nell'ambito delle quali ha deliberato di non impugnare, tra l'altro:

- la legge della Regione Calabria n. 22 del 21/06/2019, recante "Autorecupero del patrimonio immobiliare pubblico";
- la legge della Regione Emilia Romagna n. 9 del 02/07/2019, recante "Disposizioni a favore dell'inclusione sociale delle persone sorde, sordocieche e con disabilità uditiva";
- la legge della Regione Sardegna n. 9 del 26/06/2019, recante "Misure a favore di lavoratori destinatari di misure di licenziamento collettivo. Modifiche alla legge regionale n. 48 del 2018 (Legge di stabilità 2019);
- la legge della Regione Puglia n. 32 del 05/07/2019, recante "Norme in materia di equo compenso nell'esercizio delle professioni regolamentate";
- la legge della Regione Puglia n. 28 del 05/07/2019, recante "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio) e alla legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio)";
- la legge della Regione Puglia n. 29 del 05/07/2019, recante "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 febbraio 1979, n. 6 (Adempimenti regionali per l'attuazione della legge 28 gennaio 1977, n. 10 'Norme per la edificabilità dei suoli')";
- la legge della Regione Puglia n. 30 del 05/07/2019, recante "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto

all'evasione fiscale”;

- la legge della Regione Puglia n. 31 del 05/07/2019, recante “Promozione della cultura dell'abitare sociale”;

- la legge della Regione Abruzzo n. 15 del 04/07/2019, recante “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”.